

Il 17.03.2005 **Pietro FIORAVANTI**, ancora una volta sentito presso gli uffici del G.I.De.S. di Firenze, in particolar modo per altri filoni d'indagine relativi al c.d. "mostro", rilasciava le seguenti altre dichiarazioni a Codesto A.G.:

"... Riconosco senza ombra di dubbio che si tratta della calligrafia di Pietro Pacciani e devo far presente che in quel periodo i miei rapporti con il cliente non erano più sereni poiché Pacciani aveva manifestato sospetti nei confronti della mia persona in relazione chiaramente al mandato difensivo. In pratica in quel periodo – siamo alla vigilia del processo d'appello – Pacciani mi contestava di non aver curato le indagini difensive che mi aveva chiesto più volte di fare e che come ho riferito in precedenti verbali riguardavano le persone di Narducci e di Corsini...."